



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE POR FESR LAZIO 2007/2013





CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

INDICE

1. INTRODUZIONE

2. IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013

- 2.1 Elementi di Base
- 2.2 Versione a colori
- 2.3 Versione in bianco e nero
- 2.4 Il lettering del logotipo e del claim
- 2.5 Area di rispetto
- 2.6 Leggibilità e riproduzione
- 2.7 Utilizzo su fondi colorati
- 2.8 Il logo firma

3. ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 3.1 Schema compositivo
- 3.2 Identità visiva
- 3.3 Cartelli e targhe
- 3.4 Manifestazioni informative

4. DIRETTIVA SULL'UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE

5. REGOLAMENTO (CE) N. 1826/2006

- 5.1 Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico.
- 5.2 Articolo 9 - Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione

INTRODUZIONE

Il 2 ottobre 2007 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Lazio, cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Competitività regionale e occupazione" e valido per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2013.

Il Programma s'inquadra nella più ampia strategia della Regione, che punta a *"promuovere uno sviluppo ecologicamente compatibile, equo, inclusivo, rispettoso dei diritti della persona e delle pari opportunità, finalizzato a rafforzare la competitività del sistema Lazio"* (obiettivo globale).

Grazie al POR FESR la Regione Lazio dispone di risorse comunitarie che utilizza per favorire la crescita sostenibile del territorio attraverso enti locali, imprese, università e centri di ricerca, a beneficio di tutti i cittadini.

Questa guida vuole fornire delle indicazioni per facilitare l'applicazione delle "prescrizioni" previste dal regolamento comunitario n.1828/2006 in merito alla responsabilità dei beneficiari negli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico. Tali obblighi riguardano in particolare:

- » la preparazione del piano di comunicazione;
- » l'attuazione e sorveglianza del piano di comunicazione
- » gli interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari e ai beneficiari;
- » la responsabilità dell'autorità relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, nonché scambio di esperienze.

Nel periodo 2007/2013 pertanto le azioni si concentreranno in particolare:

- » sulla trasparenza attraverso la divulgazione delle

informazioni sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dall'Unione e dallo Stato italiano, la pubblicazione dei nomi dei beneficiari e delle operazioni, l'indicazione del finanziamento pubblico concesso;

- » sulla diffusione dei risultati e la valorizzazione dei progetti particolarmente significativi;
- » sul ruolo dell'Unione europea nelle politiche di coesione e di sviluppo.

In quest'ottica le linee guida qui proposte sono in grado di fornire a tutti i beneficiari dei finanziamenti del POR uno strumento utile per la realizzazione dell'obiettivo trasparenza e pubblicità.



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013



Il marchio del POR FESR Lazio 2007/2013 è il segno identificativo del Programma e deve essere utilizzato su tutti i materiali di comunicazione ad esso inerenti.

Si compone di due elementi distinti che insieme formano un'immagine completa.

Nessuno di questi elementi può essere modificato nelle dimensioni, nei colori, nella posizione o in altro.

Gli elementi di base sono:

- » il **marchio**, cioè il corpo grafico costituito da una stella arancio su sfondo blu sulla quale spiccano i riferimenti al POR e al suo finanziamento;
- » il **logotipo** che identifica e contestualizza il nome del progetto.

IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013



Il marchio è realizzato in quadricromia. I colori presenti sono il blu e l'arancio. In tabella sono indicate le percentuali dei colori utilizzati da rispettare per ogni riproduzione su materiale pubblicitario e/o informativo cartaceo e/o elettronico.



Pantone:
Quadricromia:
RGB:

Pantone 294
Ciano 100% - Magenta 80%
R:0 G:68 B:148



Pantone:
Quadricromia:
RGB:

Pantone 294 50%
Ciano 50% - Magenta 40%
R:0 G:34 B:74



Pantone:
Quadricromia:
RGB:

Pantone 130
Magenta 40% - Giallo 100%
R:246 G:168 B:130



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO



Il marchio può essere riprodotto nelle versioni in bianco e nero, rispettivamente in positivo (fondo bianco) e in negativo (fondo nero), solo nei casi in cui non sia possibile utilizzare la versione a colori.



Quadricromia:
RGB:

Nero 100%
R:0 G:0 B:0



IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013



PROGRAMMA
OPERATIVO
REGIONE LAZIO
FONDI EUROPEI



Unione europea



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

GILL SANS MT BOLD

0123456789

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ



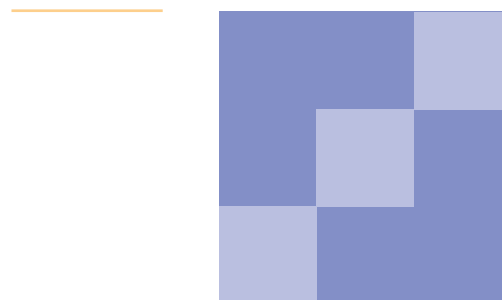
Pantone:
Quadricromia:
RGB:

Pantone 294
Ciano 100% - Magenta 80%
R:0 G:68 B:148

Il lettering specifica il font utilizzato per il logotipo e per il claim.



CRESCERE L'EUROPA NEL LAZIO



Area di rispetto

L'area di rispetto è lo spazio che deve essere sempre lasciato intorno al marchio e che ne garantisce la sua leggibilità e la sua visibilità.

L'area di rispetto è calcolata in rapporto al marchio prendendo come riferimento un terzo dell'altezza del quadrato costruito su di esso.

IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013

A seconda delle necessità il marchio può essere ingrandito o ridimensionato nel rispetto delle proporzioni e delle indicazioni contenute nel presente documento. Il ridimensionamento massimo consentito è di 15 mm in altezza.



15 mm

In caso di riproduzione su materiali di dimensioni molto piccole (penne, chiavette usb, portachiavi, ecc.) tale limite può non essere considerato purché si garantisca sempre e comunque la sua leggibilità.





CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

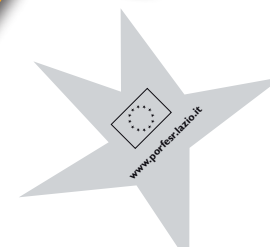
Il marchio non può essere modificato nelle dimensioni, nei colori, nella posizione o in altro.

Fanno eccezione gli usi del logo di seguito riportati per riproduzioni su supporti molto piccoli e formati non standard.



Cartoncino di fondo

Post-it sagomati



Cartoncino di fondo



Penne personalizzate



IL MARCHIO POR FESR LAZIO 2007/2013



Il marchio è stato ideato per riproduzioni su sfondo bianco.

Qualsiasi altro uso non è consentito.





CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Il marchio del POR deve essere sempre utilizzato insieme ai loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Lazio.

Questi ultimi quattro loghi costituiscono il così detto blocco dei loghi istituzionali al di sotto del quale è posto il claim "Cresce l'Europa nel Lazio".

Tutti questi elementi insieme costituiscono il logo-firma che deve essere riprodotto rispettando le distanze, tra i vari elementi, di seguito indicate nello schema compositivo.

Riferimenti cromatici per il claim

CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

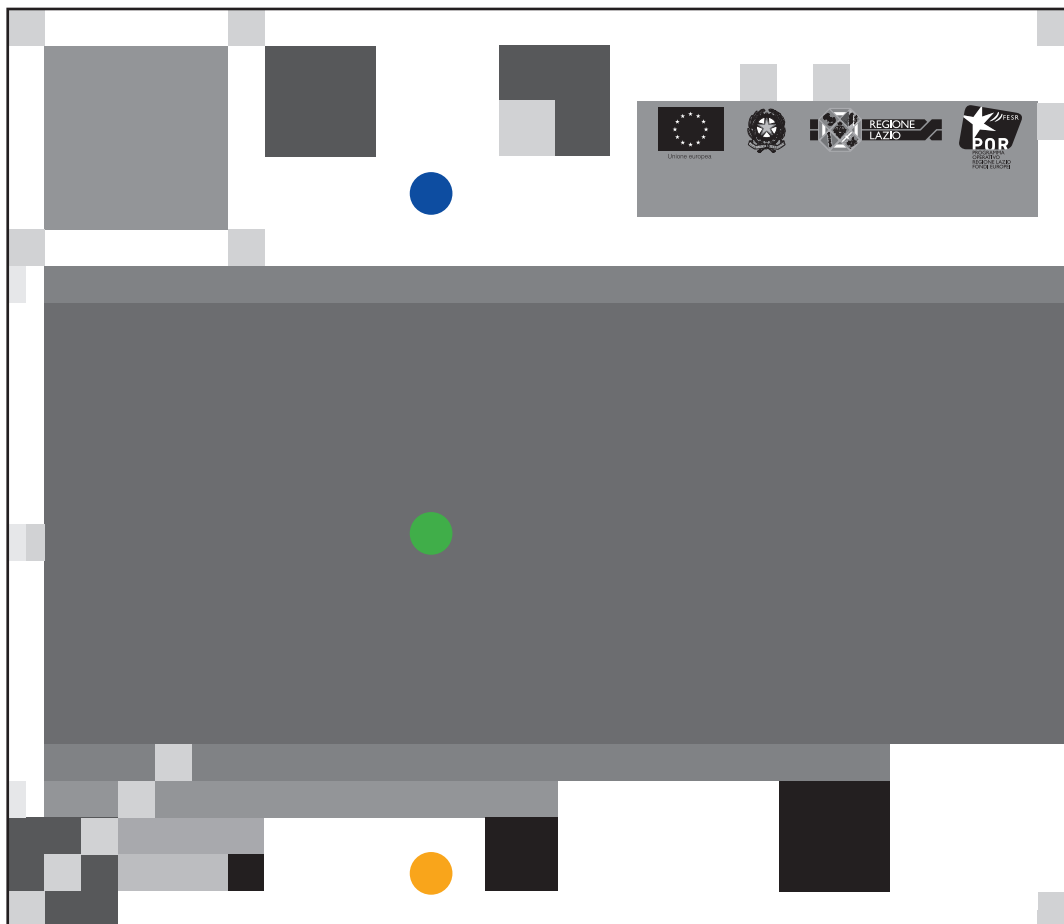


Pantone: Pantone 294
Quadricromia: Ciano 100% - Magenta 80%
RGB: R:0 G:68 B:148



Pantone: Pantone 130 50%
Quadricromia: Magenta 20% - Giallo 50%
RGB: R:123 G:84 B:0

ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



● blocco dei loghi istituzionali

● area comunicativa/informativa

● area del partner o delle informazioni integrative

I materiali di comunicazione che promuovono le attività finanziate dai fondi strutturali del POR FESR Lazio 2007/2013, siano essi cartacei e/o informatici, devono essere allestiti rispettando un format di impaginazione.

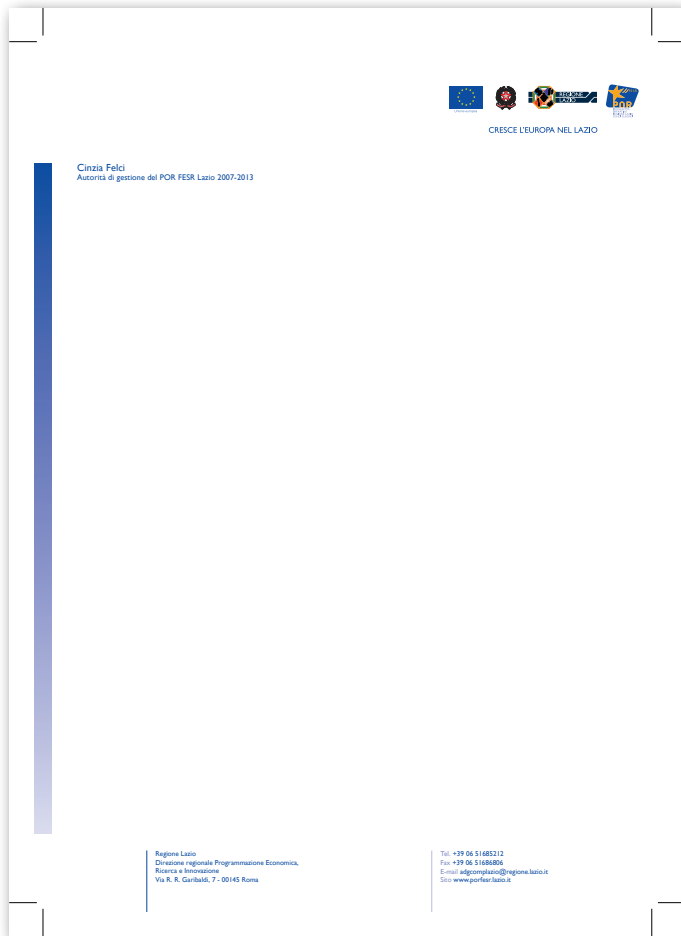
Esso prevede un'area di rispetto nella parte superiore di ogni documento nella quale collocare il logo-firma e una speculare area in basso a piè pagina dove inserire i loghi dei partner di progetto.

Nello schema a lato le aree con fondo bianco coincidono con le aree di rispetto e quindi non prevedono fondi colorati.

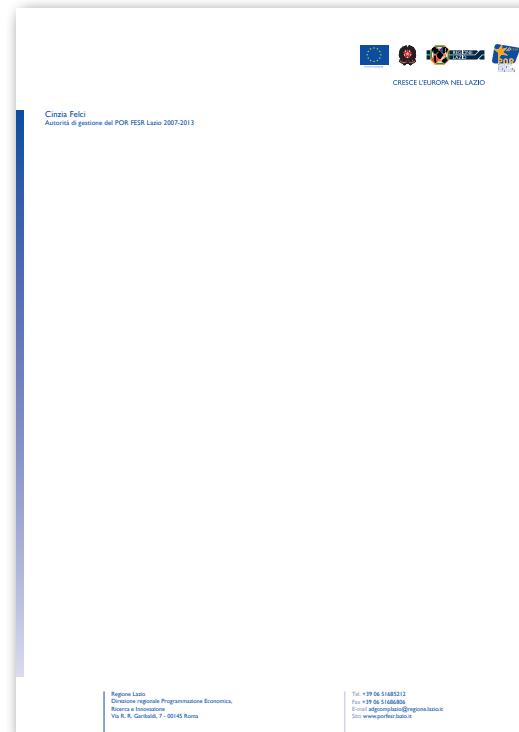
Il logo del POR FESR Lazio 2007/2013 deve essere riprodotto in una misura tale da creare un corretto rapporto tra il blocco dei loghi istituzionali, l'area comunicativa/informativa e l'area del partner che in assenza può diventare uno spazio in cui inserire altre informazioni istituzionali.



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO



Carta intestata
primo e secondo foglio



Biglietto da visita

ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Cartellina



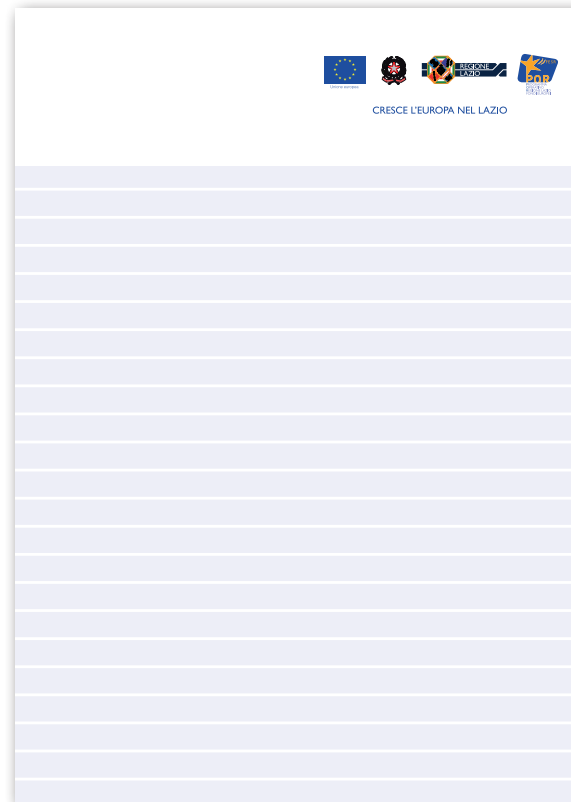
Label per CD/DVD



CRESCERE L'EUROPA NEL LAZIO



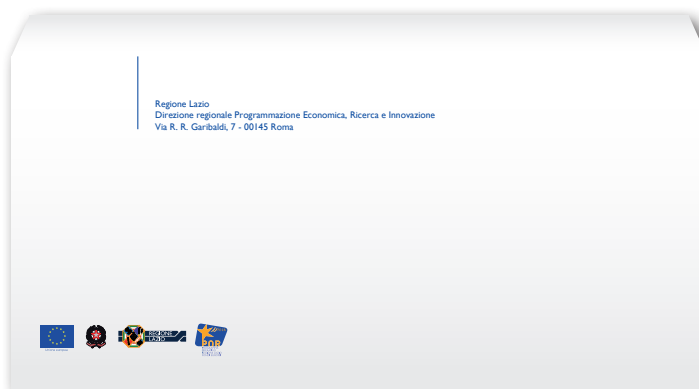
Blocco formato A5
per la stampa digitale



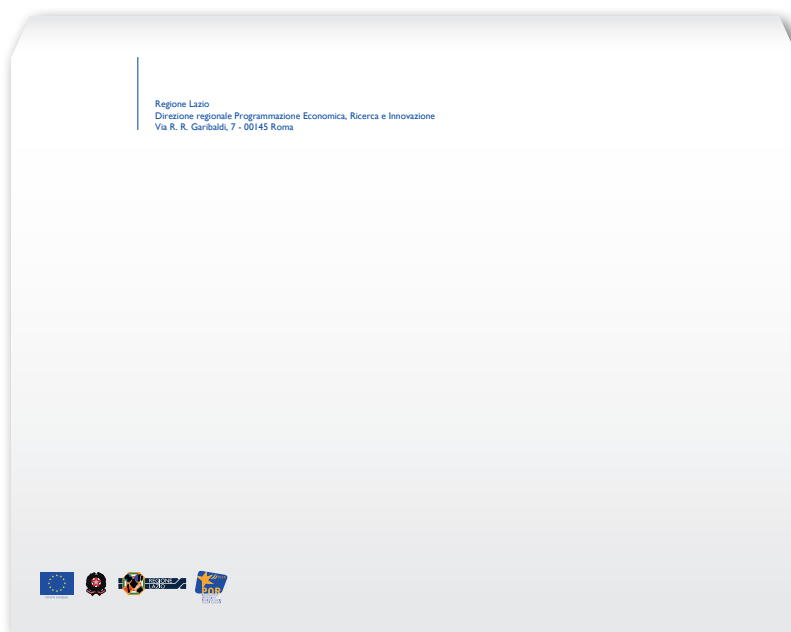
Blocco formato A5
per la stampa offset

ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Busta 23x11 cm



Busta 26x19 cm





CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Esempi di campagna di comunicazione per mezzo stampa:

- avviso di gara;
- piedone.

AVVISO GARA

Quia consed eum imin est pa conecaborro. Od que cumquas etur aditusda dias sintotas delibus eaquis rersped mossequati que sequi offic te que pro velltempos erit rae si di omnimi, niste cus, se nihillore nim enditatem dellam a comnihillam fuga.

Ario quam nis doloressi vellecae omnimporum im et paris. Magnimenem fugit volori occupatur audanda cum ipsum as doluptam rehenim ossitat iaescipsant unt earum etur, cone postemque pra int qui nis aut velit lam autas velest ut offic tetusania-tem apienihit earum natem est et andit, tempore verspid modis etus mollandeniet.

Enempos idipsum quibus, quasperum vendi nonsecu lliquiatius. Sitis ea dia expliqui dunt quid ullaborent estia expe voluptatur re, sereni dolut anis ipsant, aceribus molupta sequunt alitae vent que reperibus santotatint omnimint etur.

Berro moleceri nus et qui verferum. Quam haruptaqui doluptat excea perate nihit optatur. Peris dolorem facepraes qui voloreria natusandesti iliae expe corum quod que is cuptate mpernam suntur re nonserovit liquae lant vellendit ant ant quisviet et volupta quoditae voloren dicas expedio inimagimus, cuptatus, quodis aces eum quam quiatenis plab ipicimo loreic temporrunt, ullacest explabo reptatquoste reritia dolupta volliti ommolor ehent, se eaque pore id que nonecti beatectintio blant.

SVILUPPOLAZIO

Titolo della campagna informativa
Sotto titolo della campagna informativa

PIEDONE

SVILUPPOLAZIO

ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



Esempio affissione pubblicitaria - manifesto 6 x 3 mt



Unione europea



REGIONE LAZIO



FONDO OPERATIVO REGIONALE LAZIO FONDI EUROPEI

CRESCERE L'EUROPA NEL LAZIO



REGIONE LAZIO



FONDO OPERATIVO REGIONALE LAZIO FONDI EUROPEI

CRESCERE L'EUROPA NEL LAZIO

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

TITOLO DELL'OPERA E DEL LAVORO IN APPALTO

FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL LAZIO
OBIETTIVO “COMPETITIVITÀ REGIONALE
E OCCUPAZIONE” PROGRAMMAZIONE 2007/2013

Targa

Ai sensi dell'**art.8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006** il beneficiario che ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del POR FESR Lazio 2007/2013 per un importo superiore ai 500.000 euro e/o per la realizzazione di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, è tenuto a darne comunicazione al pubblico tramite l'apposizione di una targa permanente, visibile e di dimensioni significative, da apporre entro i 6 mesi successivi dal completamento dell'opera a sostituzione del cartello.

ALLESTIMENTO DEL MATERIALE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Cartello

| | | | |
|---|--------------|--|-------|
|  | | PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA <small>FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL LAZIO OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" PROGRAMMAZIONE 2007/2013</small> | |
| TITOLO DELL'OPERA E DEL LAVORO IN APPALTO | | | |
| ENTE APPALTANTE | | | |
| UFFICIO COMPETENTE | | | |
| ESTREMI DELLA LEGGE O DEL PIANO | | | |
| PROGETTO ESECUTIVO | | | |
| PROGETTISTA | | | |
| DIREZIONE DEI LAVORI | | | |
| Progetto esecutivo e direzione lavori opere c.a. | | Progetto esecutivo e direzione lavori impianti | |
| COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE | | | |
| COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE | | | |
| IMPORTO DEL PROGETTO | | | |
| IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA | | | |
| ONERI PER LA SICUREZZA | | | |
| IMPORTO DEL CONTRATTO | | | |
| Gara in data | offerta in € | pari al ribasso del | % |
| IMPRESA ESECUTRICE | | | |
| con sede in | | | |
| (iscritta all'A.N.C. al numero , categoria , classifica 000.000) | | | |
| DIREZIONE CANTIERE | | | |
| DATA CONSEGNA LAVORI | | | |
| DATA FINE LAVORI | | | |
| SUBAPPALTATORI | | | |
| (compresi i dati di qualificazione S.O.A. per categorie ed importi oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.) | | | |
| <small>Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio competente sito in</small> | | | |
| Tel. | Fax | Sito | Email |
|  | | | |
| CRESCERE L'EUROPA NEL LAZIO | | | |

Ai sensi dell'art.8 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 il beneficiario che ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del POR FESR Lazio 2007/2013 per un importo superiore ai 500.000 euro e/o per la realizzazione di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, è tenuto a darne comunicazione al pubblico tramite l'apposizione di un cartello sul luogo del progetto. Il cartello, da installare nel cantiere durante la realizzazione dell'opera, deve essere di dimensioni adeguate e comunque non inferiore a 100 cm di base e a 200 cm di altezza come prescritto ai sensi della **Circ. M. LL. PP. 1 giugno 1990, N. 1729/UL.**

Dovrà, inoltre, essere realizzato su materiale e con caratteristiche di stampa che ne consentano l'esposizione agli agenti atmosferici.



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Gli organizzatori di manifestazioni informative (conferenze stampa, workshop, convegni, seminari, fiere, ecc.) dovranno obbligatoriamente rendere nota la partecipazione dell'Unione mediante la presenza di una bandiera europea nei locali in cui si svolgono gli eventi. Tutto il materiale distribuito in tali occasioni dovrà riportare il logo dell'UE.



DIRETTIVA SULL'UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE

Logo dell'Unione europea

Il simbolo dell'Unione europea è costituito da una bandiera a sfondo blu sulla quale sono posizionate dodici stelle a cinque punte di colore giallo. Sotto la bandiera compare la dicitura "Unione Europea".

Il numero delle stelle non fa più riferimento al numero degli Stati membri e quindi non cambia rispetto ai mutamenti dei confini dell'Unione.

Il Regolamento (CE) n.1159/2000 prevede l'utilizzo obbligatorio dell'emblema dell'UE in caso di targhe e cartelloni. In ogni caso le pubblicazioni cartacee (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi) riguardanti gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali devono mettere in evidenza sulla copertina un'indicazione della partecipazione dell'Unione europea ed eventualmente del Fondo interessato, nonché l'emblema europeo qualora vi figurino l'emblema nazionale o regionale.

Esse devono altresì contenere le generalità dell'organismo responsabile dell'informazione e dell'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'intervento in questione. Tali criteri si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei

potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo.

Descrizione simbolica

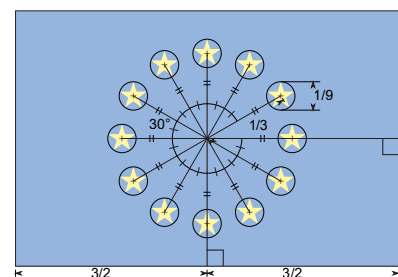
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con



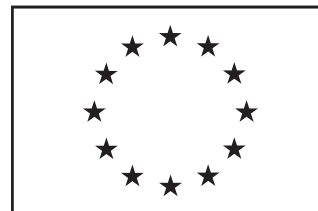


CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Riproduzione monocroma

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

PANTONE YELLOW per le stelle.

Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).



Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Riproduzione Su Fondo Colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Internet

Nella gamma web, il **PANTONE REFLEX BLUE** corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il **PANTONE YELLOW** al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

DIRETTIVA SULL'UTILIZZO DELL'EMBLEMA DELL'UE

Cartello da esporre durante i lavori sul luogo di realizzazione di infrastrutture.

Ai sensi dell'**art.8 del Regolamento (CE) N. 1828/2006** il beneficiario che ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del POR FESR Lazio 2007/2013 per un importo superiore ai 500.000 euro e/o per la realizzazione di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, è tenuto a darne comunicazione al pubblico tramite l'apposizione di un cartello sul luogo del progetto. Il cartello, da installare nel cantiere durante la realizzazione dell'opera, deve essere di dimensioni adeguate e comunque non inferiore a 100 cm di base e a 200 cm di altezza come prescritto ai sensi della **Circ. M. LL. PP. 1 giugno 1990, N. 1729/UL**.

La sezione riservata alla menzione del contributo comunitario deve riportare il logo accompagnato dal testo:

**PROGETTO COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA**

Inoltre:

- l'area occupata dal logo deve coprire il **25%** dell'area totale del cartellone;
- le lettere utilizzate per la menzione del contributo finanziario dell'Unione europea devono avere la stessa grandezza delle lettere utilizzate per l'indicazione del soggetto responsabile nazionale, anche se il carattere può essere diverso;
- il Fondo di finanziamento direttamente interessato può essere esercitato (anche con la sola sigla FESR, FSE, FEOGA o SFOP).

I cartelloni andranno rimossi entro sei mesi dal termine dei lavori e sostituiti, ove possibile, con targhe permanenti.



Unione europea



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

A seguire la schematizzazione grafica delle regole descritte nella pagina precedente:

AREA 1

Testata del cartello, da modificare in grandezza a seconda dell'orientamento del pannello (orizzontale o verticale). Quest'area deve contenere tutti riferimenti alla Comunità Europea già descritti a pagina 26.

AREA 2

Sezione dedicata alle specifiche tecniche del cantiere, alle figura di responsabilità e alle indicazioni da apporre secondo legge.

AREA 3

Nella sezione inferiore del cartello dovranno essere presenti i loghi istituzionali del POR FESR 207/2013. A seguire rimane dello spazio destinato ad eventuali altri loghi.

AREA 1

AREA 2

AREA 3

| | | | |
|--|--------------|---|-------|
| PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA <small>FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL LAZIO OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" PROGRAMMAZIONE 2007/2013</small> | | | |
| TITOLO DELL'OPERA E DEL LAVORO IN APPALTO | | | |
| ENTE APPALTANTE | | | |
| UFFICIO COMPETENTE | | | |
| ESTREMI DELLA LEGGE O DEL PIANO | | | |
| PROGETTO ESECUTIVO | | | |
| PROGETTISTA | | | |
| DIREZIONE DEI LAVORI | | | |
| <small>Progetto esecutivo e direzione lavori opere c.a.</small> | | <small>Progetto esecutivo e direzione lavori impianti</small> | |
| COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE | | | |
| COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE | | | |
| IMPORTO DEL PROGETTO | | | |
| IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA | | | |
| ONERI PER LA SICUREZZA | | | |
| IMPORTO DEL CONTRATTO | | | |
| Gara in data | offerta in € | pari al ribasso del | -% |
| IMPRESA ESECUTRICE <small>con sede in (iscritta all'A.N.C. al numero , categoria , classifica 000.000)</small> | | | |
| DIREZIONE CANTIERE | | | |
| DATA CONSEGNA LAVORI | | | |
| DATA FINE LAVORI | | | |
| SUBAPPALTATORI <small>(compresi i dati di qualificazione S.O.A. per categorie ed importi oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.) Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio competente sito in</small> | | | |
| Tel. | Fax | Sito | Email |
| | | | |
| CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO | | | |

REGOLAMENTO (CE) N. 1826/2006

Di seguito due articoli del Regolamento (CE) N. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione.

Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al Pubblico

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.
2. Il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa indica il tipo e la

denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.

3. Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario installa un cartello nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:

- a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;

- b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Le informazioni di cui all'articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello. Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.

4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Articolo 9 - Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;
- b) l'indicazione del Fondo pertinente;
 - i) per il FESR: "Fondo europeo di sviluppo regionale";
 - ii) per il Fondo di coesione: "Fondo di coesione";
 - iii) per l'FSE: "Fondo sociale europeo";

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

- c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro".

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

Cinzia Felci

Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007/2013

REGIONE LAZIO

Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione

Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma

Tel. +39 06 51685212 - Fax +39 06 51686806

E-mail adgcompalazio@regione.lazio.it

www.porfesr.lazio.it

Progetto di comunicazione a cura di:

Anna Schiavone

Responsabile Comunicazione POR FESR Lazio 2007/2013

SVILUPPO LAZIO SPA

Via Vincenzo Bellini, 24 - 00198 Roma

Tel. +39 06 84568624 - Fax +39 06 84568605

E-mail comunicazione@sviluppo.lazio.it

www.sviluppo.lazio.it



